

CAMBIO DELLA GUARDIA

Niki di Fabio

Cambio della guardia, come si dice in questi casi, nella direzione della testata Bridge d'Italia. Riccardo Vandoni passa ad altro incarico nell'ambito della Federazione (ma non lo perdiamo, state tranquilli, e soprattutto non perderemo la levità della sua penna, cui ho già chiesto collaborazione) e il Consiglio mi ha chiesto di occuparmi dell'intero settore editoriale della Federazione; Bridge d'Italia quindi, sia nella sua veste cartacea, che nella presente forma online. Insomma un gradino più su di dove mi sono mosso negli ultimi 25 anni, visto che quando entrai in Federazione, nell'ormai lontano, purtroppo, 1980, l'incarico precipuo fu quello di occuparmi della rivista che aveva per Direttore l'allora Presidente della Federazione, il compianto Guido Barbone, residente a Bari e, all'epoca, non c'erano ancora neppure i fax....

“Bridge d'Italia online” è nata da un paio d'anni ed oggi sta cominciando a raggiungere gli obiettivi per i quali è stata pensata. Laddove la rivista cartacea, appunto perché bimestrale, assume contorni di riflessione ed approfondimento su temi di cronaca o tecnica, la peculiarità della rivista online non può che essere l'immediatezza dell'informazione e, per caratteristica propria della rete, l'interagibilità del prodotto. Ecco quindi una cronaca che si avvale, nel corso dei Campionati dei Bollettini giornalieri brillantemente gestiti dalla famosa compagnia di giro di Frola & C. e poi, a firma Benetti, di resoconti immediati (magari un po' strapazzati data l'urgenza) ma che hanno il pregio di parlarci della gara finita il giorno prima. In ottica interattiva le rubriche di Farina su Gioco, Controgioco e Licita offrono la possibilità a tutti i lettori di rivolgersi direttamente all'autore, tramite apposito form a fine pezzo per poter esprimere il vostro parere e le vostre impressioni (ma cercate di non infierire...). Con la rubrica “l'Esperto risponde”, infine, cerchiamo di creare un filo diretto con chi possa fornire delucidazioni su regolamenti, problemi di gioco e controgioco, dubbi arbitrali o licitativi. Maurizio Di Sacco si è reso disponibile, anche se magari pensava che le richieste non sarebbero state così numerose e quotidiane. Sono strumenti da usare, pensati proprio per questo e a disposizione di tutti.

Le altre rubriche spaziano dalla tecnica, vista in chiave “leggera”, data propria la natura di questo mezzo di informazione ed i suoi potenziali lettori, affidata a “Ezechiele” con il “Club degli Animali” ed a Luca Marietti con il suo “Così è... se vi pare” al Varietà ed alle Opinioni, dove vorrei poter inserire nuove firme che abbiano la voglia, ma soprattutto il coraggio di mettere nero su bianco le loro ambizioni letterarie. Un angolo particolare l'ho voluto riservare ad un amarcord di grande valenza. Si tratta di pezzi scritti circa 40 anni fa, con la sua ineguagliabile semplicità e competenza da quel grandissimo campione, ma soprattutto Signore, che fu Camillo Pabis Ticci e con il quale ebbi la fortuna e l'onore di collaborare nei miei primi tempi alla rivista. Se gli aspetti licitativi sono certamente superati dai tempi, il contenuto tecnico e le analisi di gioco restano immutati esempi di buon scrivere di bridge.

Per finire, questa rubrica “Vita Federale” che ospita le mie parole. E' il luogo deputato a presentare i vari aspetti dell'attività federale, il proscenio per le comunicazioni ufficiali e per le mie (saranno rare) esternazioni, il modo più immediato e diretto per tenere informati tutti di quanto accade in FIGB. E con questo tutti voglio riferirmi anche a quei non pochi lettori che ci seguono ma che non sono tesserati FIGB e che sul sito web della Federazione trovano uno spaccato della nostra attività e possono magari scoprire un mondo, legato alla comune passione per il bridge, che potrebbe coinvolgerli attraverso le manifestazioni agonistiche delle società sportive. A loro un invito ad entrare a pieno titolo nel nostro mondo e così anche, perché no, a ricevere a casa l'altra faccia dell'editoria federale, la rivista Bridge d'Italia.

Tanta carne sul fuoco e inevitabili errori, ma poiché solo chi non fa non sbaglia, vi chiedo sin d'ora comprensione e benevolenza.